

18-19-20 SETTEMBRE 2024
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI

 **Forum
Mediterraneo
in Sanità™ 2024**

LE INNOVAZIONI DIGITALI IN SANITÀ CON FOCUS SUL FASCICOLO SANITARIO ELETTRONICO

Le ragioni del nostro impegno

La **Sanità Digitale** rappresenta un'occasione per la tutela della salute nel Paese, alla quale le professioni infermieristiche possono dare un importante contributo ed essere a loro volta valorizzate.

L'introduzione di **servizi di teleassistenza** se accompagnata da una revisione degli standard organizzativi e della presa in carico delle persone può concorrere a migliorare la risposta ai bisogni di salute dei cittadini.

Saverio Andreola



@ForumRisk    

www.forummediterraneosanita.it

Vanno tuttavia costruite le condizioni:

- la previsione di **adeguate competenze da parte dei professionisti**
- **coinvolgendo, in una logica di co-progettazione i cittadini** affinché diventino soggetto proattivo della transizione digitale.

La Federazione ha esplicitato la propria posizione per il successo della sanità digitale, grossa parte della quale si attua sul territorio, in un **position** <https://www.fnopi.it/aree-tematiche/position-sanita-digitale/> presentato nel mese di ottobre del 2023.

All'interno del documento abbiamo voluto sottolineare come **lo sviluppo delle competenze relazionali digitali deve diventare parte dei percorsi formativi delle professioni di cura** e in questo ambito la partecipazione della persona assistita e del caregiver al processo di cura rappresenta un elemento centrale.

La consapevolezza del cittadino è un'opportunità, perché influisce sugli esiti di cura migliorando al contempo la sua percezione del servizio ricevuto.

PROSSIMITÀ

L'"ultimo miglio" è il luogo di prossimità, che ha inizio dal domicilio della persona assistita ("La casa come primo luogo di cura") e si sviluppa attorno ad esso, nella logica della teoria della cosiddetta "città dei quindici minuti", dove i servizi sono fruibili dai cittadini in forma diretta, facilmente accessibili e con il minor impatto possibile sull'organizzazione di vita del cittadino, determinando così il criterio guida nelle **scelte di investimento, organizzative e tecnologiche di sanità digitale.**

FRAGILITÀ DIGITALE

La diffusione di servizi digitali, la spinta al digitale e ai sistemi on-line rischia di aprire, almeno nel breve e medio periodo, un nuovo divario, escludendo molti cittadini che presentano diverse forme di fragilità (deficit sensoriali, di reddito, di istruzione, di connettività, di lingua, ecc.).

Le parole chiave di servizi inclusivi e in grado di migliorare i bisogni di cura della persona assistita diventano:

- **Usabilità**, per azzerare il digital divide
- **Multicanalità integrata**: per accompagnare i cittadini nel percorso a loro più fruibile
- **Empowerment del cittadino**
- **Coinvolgimento della rete di prossimità**
- **Implementazione di un linguaggio infermieristico standardizzato** per consentire la migliore comunicazione tra professionisti sanitari ed un'adeguata valutazione sistematica degli outcome infermieristici.

La tecnologia aggiunge valore se consente l'erogazione di nuovi servizi, più sostenibili, più personalizzati, capaci di rilevare i bisogni di salute.

Quindi occorre:

- **Co-progettare i modelli** di presa in carico
- **Semplificare i percorsi** rivolti al paziente
- **Revisionare i processi** ponendo al centro sia la persona assistita e le sue esigenze, sia la sostenibilità del sistema sanitario.
- **Adottare soluzioni tecniche ed organizzative** capaci di assicurare un modello attivo di Transitional Care
- **Garantire la partecipazione** della persona assistita e del caregiver al processo di cura è un elemento centrale

18-19-20 SETTEMBRE 2024
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



In questa sfida di innovazione digitale e di transizione organizzativa abbiamo bisogno di tanta formazione e informazione.

Iniziamo quindi a formare i professionisti che stanno studiando all'università e quelli che stanno già lavorando. **Dobbiamo passare dalla risposta ai bisogni di malattia alla gestione dei bisogni di salute perché il sistema che deve dare risposte a persone con cronicità e fragilità non può permettersi di aspettare il bisogno davanti a un pronto soccorso perché non è più sufficiente**

18-19-20 SETTEMBRE 2024
BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI



**Forum
Mediterraneo
in Sanità™ 2024**

Come Infermieri siamo e vogliamo essere al fianco delle istituzioni per tracciare questo grande percorso di cambiamento.



Saverio Andreula

@ForumRisk    

www.forummediterraneosanita.it

Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

[Torna all'inizio](#)